Codice A1103A
D.D. 12 ottobre 2026, n. 863
Adempimenti connessi al deposito di ricorsi in appello presso la Corte di Giustizia Tributaria di secondo grado del Piemonte. Spesa per il pagamento, a favore dell'erario dello Stato e mediante modello F23, di un contributo unificato tributario. Impegno di spesa di euro 38,75 sul capitolo 141260/2026.

ATTO DD 863/A1103A/2026 DEL 12/10/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A11000- RISORSE FINANZIARIE E PATRIMONIO
A1103A - Politiche fiscali e contenzioso amministrativo

OGGETTO: Adempimenti connessi al deposito di ricorsi in appello presso la Corte di Giustizia Tributaria di secondo grado del Piemonte. Spesa per il pagamento, a favore dell'erario dello Stato e mediante modello F23, di un contributo unificato tributario. Impegno di spesa di euro 38,75 sul capitolo 141260/2026.

Richiamata la determinazione n. 434/A1103A/2026 del 22/05/2026 con la quale si disponeva il pagamento del CUT (contributo unificato tributario) previsto dall'art. 13 comma 6 quater, del D.P.R. n. 115/2002, in riferimento al deposito del ricorso in appello avverso la sentenza della Corte di Giustizia Tributaria di I Grado di Torino n. 298/2026 del 14/04/2026, depositata il 16 aprile 2026, debitamente autorizzato con deliberazione della Giunta regionale 13 maggio 2026, n. 25-2553;

Dato atto che a seguito dell'avvenuto deposito in data 16/09/2026 del ricorso sopraccitato sulla procedura Sigit, veniva notificato l'atto prot. n. V63 2026 000570436 5 del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Giustizia Tributaria - Ufficio di Segreteria della Corte di Giustizia Tributaria di secondo grado avente ad oggetto "Regolarizzazione del pagamento contributo unificato, con il quale si contesta l'insufficiente versamento del contributo unificato tributario rispetto all'importo dovuto, a seguito di rideterminazione del numero degli atti impugnati;

Considerata pertanto la necessità di integrare l'importo del C.U.T così come indicato dalla nota del Ministero, in seguito alla rideterminazione del numero di atti oggetto di impugnazione;

Visto l'articolo 37 del decreto legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, che ha introdotto nel processo tributario il contributo unificato tributario per ciascun grado di giudizio relativamente ai ricorsi e agli appelli notificati dal 7 luglio 2011;

Visto l'articolo 14-bis del decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 2002, n. 115, come modificato dall'articolo 1, comma 598, lettera a, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, il quale stabilisce che il contributo è dovuto per ciascun atto impugnato anche in appello;

Rilevato che l'importo dovuto per il predetto ricorso in appello, a titolo di contributo unificato tributario previsto dall'art. 13, comma 6-quater, del D.P.R. n. 115/2002 è di euro 30,00 a cui si

aggiungono euro 8,75 a titolo di spese di notifica;

Considerata la necessità urgente di provvedere al pagamento di detto contributo per un importo totale complessivo di euro 38,75, a favore dell'erario dello Stato, codice beneficiario 66374, C.F./P.IVA 02843860012, mediante modello F23 (codice tributo 173T e 667 T codice ente/ufficio V63) – Corte di Giustizia Tributaria di secondo grado del Piemonte, già Commissione Tributaria Regionale del Piemonte, descrizione "contributo unificato di iscrizione a ruolo nel processo tributario");

considerato che per l'assolvimento dell'obbligo di versamento del contributo unificato tributario è necessario procedere con l'impegno della spesa sul capitolo 141260/2026 "Spese relative a contenziosi connessi procedimenti amministrativi e tributari";

considerato che la somma da impegnare, finanziata da risorse "fresche" è:
- di natura non commerciale, non rientra nei casi previsti per l'indicazione al CIG
- di natura non ricorrente;

considerato inoltre che la fonte che finanzia la spesa è individuabile nei fondi regionali, che esiste alla data del presente atto una sufficiente iscrizione contabile di cassa e che non ci sono oneri indiretti non compresi nello stanziamento;

dato atto che la spesa, per quanto riguarda la transazione relativa ai pagamenti, non rientra negli obblighi di cui all'articolo 3 della legge 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- art. 17 della L.R. 28 luglio 2008 n. 23;
- D.lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", con particolare riferimento al principio contabile della competenza finanziaria, che costituisce il criterio di imputazione all'esercizio finanziario delle obbligazioni giuridicamente perfezionate passive";
- D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- D.G.R. n. 43-3529 del 09 luglio 2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R" (DPGR 16 luglio 2021 n. 9/R)V;
- D.P.G.R. del 21 dicembre 2023, n. 11/R Regolamento regionale recante: "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale)".;
- D.G.R. n. 3-2182 del 30 gennaio 2026 "Approvazione del Piano integrato di attività e

organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028, ai sensi del Decreto Legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito in Legge n. 113 del 6 agosto 2021.";

- Legge regionale 03 febbraio 2026, n. 2 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2026-2028 (Legge di stabilità regionale 2026)";
- Legge regionale 03 febbraio 2026, n. 3 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028";
- D.G.R. n. 1-2209 del 9 febbraio 2026 "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 3/2026 (Bilancio di previsione finanziario 2026-2028). Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento, del Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028 e disposizioni di natura autorizzatoria.".;
- L.R. 5 agosto 2026, n. 17 - "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e disposizioni finanziarie.";
- DGR n. 11-2973 del 7 agosto 2026 - "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028. Attuazione della Legge regionale 5 agosto 2026, n. 17 'Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e disposizioni finanziarie'.";
- D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361.";

determina

- di provvedere, per i motivi enunciati in premessa e in relazione al ricorso in appello nella stessa premessa descritto, al pagamento, a favore dell'Erario dello Stato, codice beneficiario 66374, C.F./P.IVA 02843860012, mediante modello F23 (codice tributo 173T e 667 T codice ente/ufficio V63), di un contributo unificato tributario del valore di euro 30,00 e spese di notifica di euro 8,75 cosi' per il totale di importo di euro 38,75;

- di impegnare la somma complessiva di euro 38,75 a favore dell'Erario, codice beneficiario 66374, C.F./P.IVA 02843860012, sul capitolo 141260/2026 del bilancio di previsione finanziario 2026-2028 annualità 2026, che presenta la necessaria disponibilità, la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A – elenco registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

La presente determinazione non è soggetta alla pubblicazione sulla sezione "Amministrazione trasparente " in quanto non compresa in alcuna delle categorie di cui agli articoli 23 e 26 del capo II del decreto legislativo 4 marzo 2013, n. 33.

La presente determinazione non sarà pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22.

IL DIRIGENTE (A1103A - Politiche fiscali e contenzioso amministrativo)
Firmato digitalmente da Enrico Miniotti